

I vaccini controindicati in gravidanza

I vaccini contro **morbillo-parotite-rosolia** e **varicella**, contenendo virus vivi attenuati, non possono essere somministrati in gravidanza.

E' però opportuno che, qualora una donna non risulti immune anche solo ad una di questa malattie (morbillo, parotite, rosolia e varicella), sia effettuata la vaccinazione e che un'eventuale successiva gravidanza sia programmata ad almeno un mese di distanza dalla vaccinazione.

Per informazioni o prenotazioni:

SC Vaccinazioni e Sorveglianza Malattie Infettive

Tel. 0364 – 329368

Lunedì – Mercoledì- Venerdì dalle ore 08:30 alle 12:00

Sedi dove è possibile effettuare le vaccinazioni:

- Sede di Breno – via Nissolina 2
- Sede di Darfo Boario Terme – via Cercovi 2
- Sede di Pisogne – via Romanino 1
- Sede di Edolo – Piazza Donatori di Sangue 1



MI VACCINO PER PROTEGGERCI

VACCINAZIONI RACCOMANDATE IN GRAVIDANZA



Sistema Socio Sanitario



La pertosse

La pertosse è una malattia contagiosa, **particolarmente grave nel 1° anno di vita**: nel neonato e nel lattante spesso si manifesta con crisi di soffocamento che costringono al ricovero ospedaliero. Può inoltre causare grave insufficienza respiratoria, danni cerebrali permanenti e nei casi più gravi la morte.

Con la diffusione della vaccinazione, in Italia, il numero dei casi di pertosse si è fortunatamente ridotto, ma la **malattia è ancora presente**.

Chi ha avuto la malattia o è stato vaccinato è protetto solo per qualche anno, poi può nuovamente reinfeccarsi e contagiare altri.

Come proteggere me e il mio bambino?

Nei primi mesi dopo la nascita, il bambino può essere efficacemente protetto solo dagli anticorpi ricevuti dalla madre che viene vaccinata durante la gravidanza. Questi anticorpi lo proteggeranno nei primi mesi di vita, finché non avrà ricevuto le prime due dosi di vaccino e comincerà a produrre i propri anticorpi.

Quando fare la vaccinazione?

Il periodo ideale per la vaccinazione è tra la **28° e la 32° settimana** di gravidanza, ma è comunque raccomandata fino alla 36° settimana. Anche se ha già fatto in passato questa vaccinazione, è necessario ripeterla in questa finestra temporale poiché gli anticorpi indotti dalla vaccinazione raggiungono la quantità massima dopo circa 2 settimane e iniziano successivamente a diminuire.

Come si chiama il vaccino?

Il vaccino da eseguire è quello contro **difterite-tetano-pertosse acellulare (dTpa)** che conferisce protezione verso tutte e tre queste malattie.

Il vaccino è sicuro per me e il mio bambino?

Il vaccino contro difterite-tetano-pertosse è un vaccino molto sicuro sia per la mamma, sia per il bambino. I più comuni effetti collaterali sono lievi (rossore, gonfiore e dolore nella sede di iniezione) e si risolvono in pochi giorni.

Come prendere appuntamento?

Per tutte le donne in gravidanza che desiderano ricevere informazioni e/o effettuare gratuitamente il vaccino è possibile contattare gli ambulatori distrettuali della SC Vaccinazioni e Sorveglianza Malattie Infettive dove è stato creato un apposito percorso facilitato, al numero:

0364 – 329368

Lunedì – Mercoledì- Venerdì dalle ore 08:30 alle 12:00

L'influenza

La vaccinazione anti-influenzale è raccomandata e offerta gratuitamente alle **donne che all'inizio e nel corso della stagione epidemica dell'influenza (da ottobre a gennaio) si trovino nel secondo o terzo trimestre di gravidanza**.

Infatti l'influenza stagionale aumenta il rischio di ospedalizzazione materna, prematurità, parto cesareo, distress fetale, basso peso del nascituro e interruzione di gravidanza. Anche nei neonati al di sotto dei 6 mesi di vita, per cui non esiste ancora un vaccino, l'influenza aumenta il rischio di malattia severa e di complicanze.

La vaccinazione in gravidanza ha, invece, un effetto protettivo sui neonati attraverso il passaggio di anticorpi protettivi dalla madre.

Come posso vaccinarmi?

La vaccinazione anti-influenzale viene effettuata ad accesso libero e gratuitamente negli ambulatori della SC Vaccinazioni e Sorveglianza Malattie Infettive, durante la stagione epidemica dell'influenza.